



# CITTÀ DI SULMONA

*Medaglia d'Argento al Valor Militare*

PROVINCIA DELL'AQUILA

SERVIZI DEMOGRAFICI  
RIPARTIZIONE 2°

## AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, AGRITURISMI, DI PARTICOLARE VALORE STORICO, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE, ARTISTICO O TURISTICO, SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SULMONA, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI CINQUE ANNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI LOCALI E RELATIVE PERTINENZE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O DI COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

In esecuzione:

- Del Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni Civili e la costituzione delle Unioni Civili (Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 30.12.2014, integrato e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15.01.2021);
- Della Deliberazione Giunta Comunale n.211 del 18.11.2020;

VISTI:

- l'art. 29 della Costituzione Italiana che recita: *“La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare”*;
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”*;
- l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;

VISTA la legge 20 maggio 2016 n. 76 avente ad oggetto *“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”*

PRESO ATTO che il concetto di “casa comunale” viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: “per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia

nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività”;

VISTI, altresì:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7/6/2007 avente ad oggetto: “Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”;
- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 “Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale”;
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;

#### AVVISA

a) che l'Amministrazione comunale intende verificare l'intenzione di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di ville, agriturismi, strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti nel territorio comunale, di concedere in comodato gratuito per la durata di anni 5 (cinque), in uso esclusivo al Comune di Sulmona, idonei locali per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione delle unioni civili;

b) che è possibile presentare manifestazione di interesse a concedere in comodato gratuito, per la durata di anni 5 (cinque), in uso esclusivo e gratuito al Comune di Sulmona idonei locali ai fini dell'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione delle unioni civili alle seguenti condizioni e requisiti:

- I locali, la cui dimensione non potrà essere inferiore a mq. 25, vengono concessi in comodato gratuito al Comune di Sulmona per la durata di cinque anni, che si intende tacitamente rinnovato salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari.
- L'elenco dei luoghi idonei ad essere sede di celebrazioni, individuati a seguito dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso sarà successivamente sottoposto alla Giunta comunale per l'approvazione. Coloro che intendessero manifestare la propria adesione negli anni successivi dovranno presentare domanda entro la fine del mese di gennaio, valevole per cinque anni. Tali richieste saranno sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale.
- I locali dovranno rispondere ai requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'Adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014;
- I locali concessi in uso dovranno essere adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza, essere dotati di un accesso garantito ai portatori di handicap ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti. L'idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da parte del personale tecnico incaricato dal Comune;
- I locali identificati come idonei dovranno essere a disposizione esclusiva del Comune in precisi giorni della settimana ovvero periodi concordati con i Servizi Demografici, per un

tempo limitato non inferiore ad un'ora, durante i quali non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione.

- La scelta dei giorni e degli orari, da parte dei nubendi/costituendi unione, dovrà essere concordata e stabilita con i Servizi Demografici, previa verifica della concomitanza con la celebrazione in altri luoghi.
- La celebrazione del matrimonio o dell'unione, in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile, potrà avvenire anche, qualora i luoghi ne siano dotati con carattere di continuità, nelle loro pertinenze esterne quali parchi, giardini.
- La proprietà dovrà in occasione delle celebrazioni garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del luogo, inibendone l'accesso al pubblico esterno nonché fornire una pubblicità adeguata tale da porre in evidenza la piena disponibilità del Comune e la funzione principale del luogo.
- La proprietà, qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, deve garantire la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrano condizioni climatiche avverse.
- La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato Civile presso ville, agriturismi, strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti nel territorio comunale, terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese, inoltre, esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del luogo ove si celebra il matrimonio o l'unione.
- La proprietà sarà tenuta a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone, la cui responsabilità ricadrà sulla stessa, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile.
- Il comodante dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui il Comune indirizzerà eventuali comunicazioni di qualsiasi natura e dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti.
- Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il Comune di Sulmona mediante alcune azioni a ciò finalizzate come la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio.

La manifestazione di interesse, da redigersi su apposito modello, firmata dal proprietario o dall'avente titolo, con allegata copia del documento di identità in corso di validità e corredato da scheda tecnica e planimetria del luogo/immobile, dovrà essere presentata in via ordinaria entro il 31 gennaio di ogni anno, e per il solo primo anno (2021) entro e non oltre il **giorno 30 giugno p.v.**, utilizzando una delle seguenti modalità:

- Consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Sulmona – nel seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 09.00/12.00 - lunedì e giovedì ore 15.45/17.15;
- Invio tramite raccomandata AR indirizzata al Comune di Sulmona recante all'esterno la seguente dicitura “AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI CINQUE ANNI AL COMUNE DI SULMONA, DI LOCALI E/O PERTINENZE AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI

MATRIMONI CIVILI O COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”;

- Invio tramite PEC a: [protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it](mailto:protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it) con oggetto “AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI CINQUE ANNI AL COMUNE DI SULMONA, DI LOCALI E/O PERTINENZE AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”;

La presentazione della manifestazione di interesse non darà automaticamente luogo all’inserimento nell’elenco dei locali finalizzati alla celebrazione dei matrimoni o costituzione delle unioni civili, ma sarà sottoposta all’accertamento, della sussistenza dei requisiti richiesti e dell’idoneità strutturale, e solo, in esito alla positiva verifica istruttoria, si procederà all’inserimento nell’elenco che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private per la celebrazione di matrimoni con rito civile o costituzione delle unioni civili, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successivo atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni civili o costituzione delle unioni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo evento civile. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo. Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune e sull’Albo online del Comune.

Ai termini del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che: a. Le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali raccolti sono riferite al procedimento in oggetto; b. I diritti spettanti all’interessato sono quelli di cui all’art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003; c. La raccolta e il trattamento dei dati personali costituiscono presupposto necessario per la partecipazione alla manifestazione d’interesse.

Si informa altresì che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è il Dott. Giulio De Santis.

Per ogni informazione potranno essere contattati i seguenti uffici ai seguenti recapiti: 0864242261 – [protocollo@comune.sulmona.aq.it](mailto:protocollo@comune.sulmona.aq.it)

Sulmona,.....

L’Assessore ai Servizi Demografici

Il Dirigente